

Per Cove Data Protection il feedback dei clienti è molto importante e ciò è chiaro consultando la roadmap del prodotto, che combina le richieste ricevute dai clienti agli avanzamenti verso la visione a lungo termine di N-able. La metodologia di sviluppo agile di Cove prevede release mensili, innovazione costante e miglioramenti continui.

Miglioramenti di Cove nel 2023

Backup per Microsoft 365 con l'aggiunta del supporto per Teams agli account Microsoft Exchange, Microsoft OneDrive e Microsoft SharePoint esistenti, a un costo unico ridotto per utente, insieme ai miglioramenti sostanziali per le prestazioni durante l'intero anno.

Funzionalità di disaster recovery su cloud aggiunte con immagine di standby (proattivo) e on-demand (reattivo) in Microsoft Azure, con maggiore flessibilità per il ripristino.

Immagine di standby migliorata per consentire diversi ambienti di ripristino per un dispositivo e offrire agli utenti la possibilità di personalizzare la frequenza del test del riavvio per tenere sotto controllo i costi di Azure.

Nuovo audit log per le operazioni utente aggiunto per assicurare maggiore attendibilità per l'autenticazione a più fattori di Cove e i diversi livelli di privilegi.

Supporto per sistemi operativi nuovi/aggiuntivi, ad esempio macOS® Ventura e Sonoma, oltre a Linux® MySQL 8.9.34.



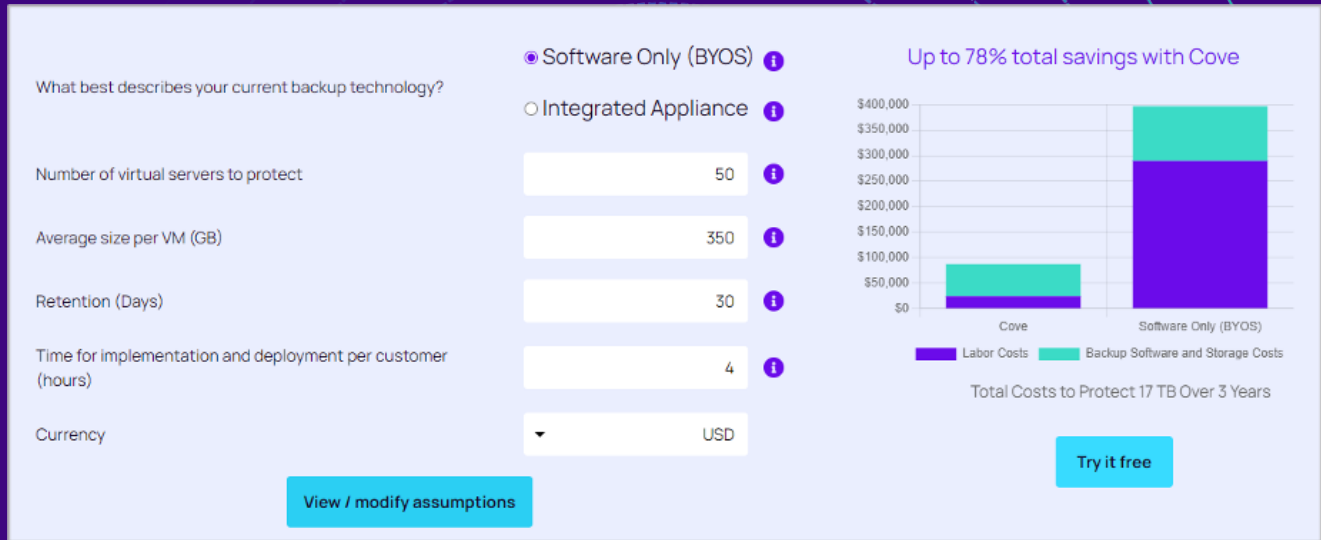
Una nuova sfida al disaster recovery di vecchia generazione

La soluzione Cove è onorata di essere presente nel Canalys Champions Quadrant del 2023 per backup e disaster recovery gestiti. Consulta il [report completo qui](#).



Uno dei principali fattori di differenziazione di Cove è la riduzione del costo totale di proprietà rispetto ai tradizionali prodotti per il backup. A differenza delle tecnologie tradizionali che accumulano costi legati a spazio di archiviazione locale, appliance e ore di lavoro dello staff esperto, Cove permette ai partner di proporre diversi livelli di servizio e punti di prezzo, viene gestito in meno tempo da un back-end SaaS senza appliance e storage cloud incluso.

Per scoprire come Cove può aiutare la tua attività, prova il nostro [strumento di calcolo del costo totale di proprietà online](#) concepito in collaborazione con la società di analisi Enterprise Strategy Group.



Novità del 2024

Complessità

La carenza di competenze IT non è un problema di poco conto e troppe ore vengono impiegate per controllare i backup.

Costi del servizio/redditività sono fattori chiave per un'azienda in crescita. Gli strumenti di backup e disaster recovery che ti obbligano a ingenti esborsi minacciano la tua bottom line.

La scalabilità non è facile da ottenere senza investimenti ingenti circa personale e attrezzature.

Ecco i vantaggi di Cove

Cove offre backup e ripristini intuitivi e gestibili anche dai tecnici con meno esperienza.

Cove consente inoltre di automatizzare i test del ripristino programmati e le implementazioni dei backup, liberando il tuo team, ma garantendo al contempo livelli di servizi più elevati.

Storage cloud incluso nel prezzo del backup su cloud senza appliance di Cove, il che rende lo spazio di archiviazione locale facoltativo.

Prezzi per dispositivo prevedibili per server e workstation, senza costi legati ad appliance o hardware di archiviazione.

Cove protegge Microsoft 365 Exchange, Microsoft OneDrive, Microsoft SharePoint e Microsoft Teams, a una tariffa fissa per utente.

Cove consente di ridurre i tempi di gestione in ogni fase, dall'implementazione all'uso quotidiano.

I partner registrano una riduzione del 90% del tempo impiegato dal personale a occuparsi dei backup, grazie a funzionalità come la nostra dashboard multi-tenant unificata.

Nel 2024 Cove si occuperà di diverse aree di innovazione, come:

Resilienza informatica rivoluzionaria

che va oltre la semplice immutabilità per garantire livelli di sicurezza sul ripristino, mentre l'architettura basata su cloud riduce la superficie di attacco ransomware.

Rilevamento delle anomalie per individuare potenziali problemi basati su modifiche inattese alle dimensioni del backup. Abbina Cove alla tua soluzione di rilevamento e risposta per gli endpoint o al servizio gestito di rilevamento e risposta per avere a disposizione un ulteriore sistema di allerta.

Maggiore flessibilità per il disaster recovery come servizio con diverse sedi di ripristino; immagine di standby su VMware ESXi oltre a Hyper-V e Microsoft Azure, già disponibili in precedenza.

Notifiche basate su eventi con avvisi automatizzati basati sulle regole (ad esempio, backup non andati a buon fine, processo di immagine di standby non riuscito, eliminazione di un backup da parte di un utente ecc.).

Integrazione con i comuni sistemi PSA per la gestione automatica dei ticket legati ai problemi di backup.

Per ulteriori dettagli, iscriviti al nostro [blog con le release note](#).

Ulteriori dettagli sono consultabili nella nostra roadmap alla pagina <https://www.n-able.com/it/roadmap#cove-data-protection>